



n. 8 - maggio 1998

La situazione occupazionale

IV trimestre 1997

Più iscrizioni agli uffici del lavoro

Il numero degli iscritti presso gli uffici del lavoro della Provincia di Bolzano registrati nel IV trimestre dell'anno scorso è leggermente salito. Per la prima volta da 4 anni è stato rilevato un aumento delle iscrizioni. Tale incremento è la conseguenza delle modifiche delle tecniche di rilevamento statistico, che ha portato principalmente ad un aumento del 50% degli iscritti tra i cittadini extracomunitari. Ciò tuttavia non ha determinato cambiamenti significativi sul mercato del lavoro; la situazione del mercato del lavoro locale si può tuttora definire molto buona. Attraverso il rilevamento automatizzato delle liste di disoccupazione, che è stato introdotto negli uffici del lavoro nella primavera del 1997, si sono rese in parte necessarie nuove definizioni e

limitazioni riguardanti le statistiche. Di conseguenza i confronti con il 1996 sono possibili solo tenendo conto delle variazioni intervenute. Con la computerizzazione delle statistiche le stesse sono divenute più precise e permettono analisi più dettagliate.

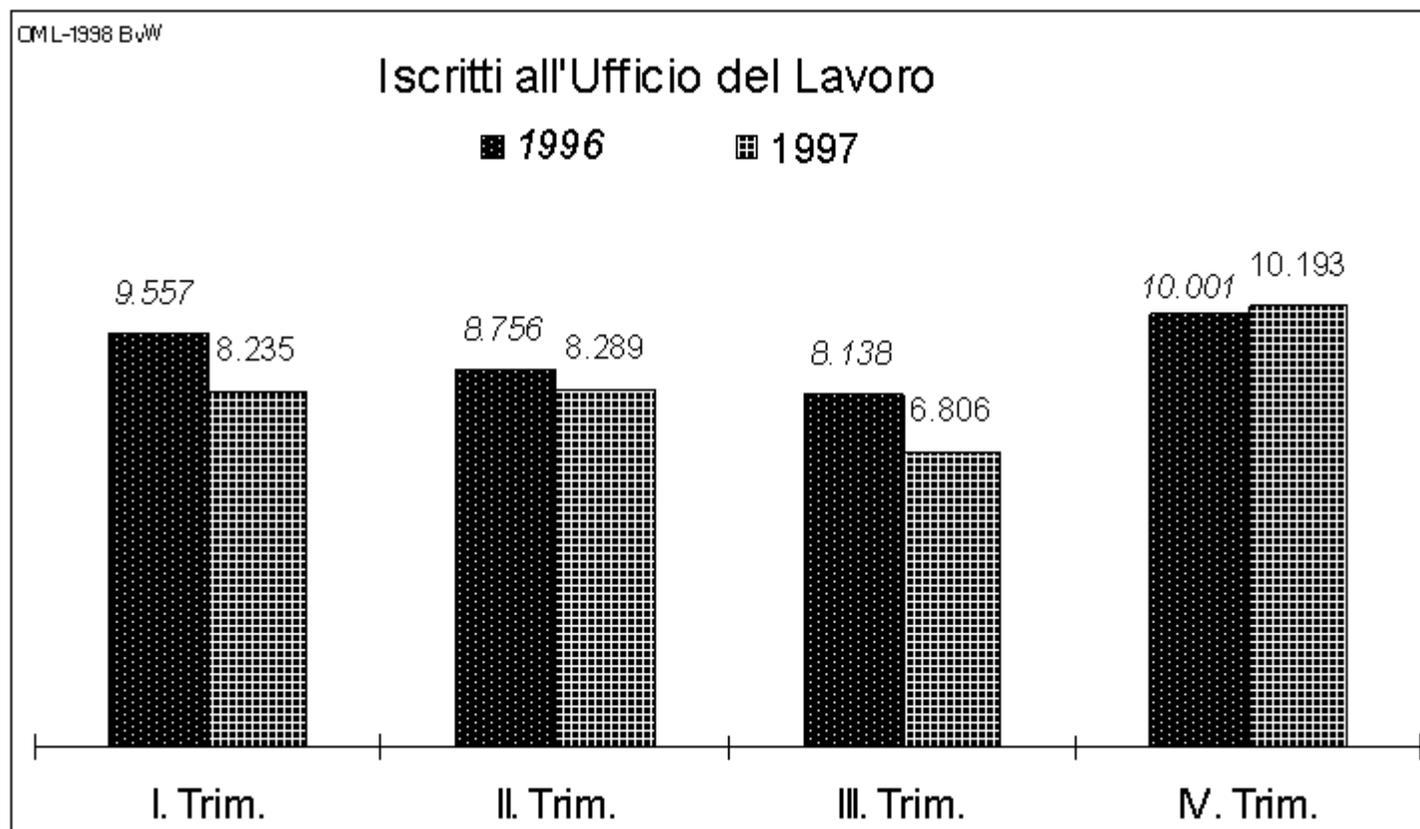
Se nel 1996 in media risultavano iscritte 9 776 persone alla prima classe delle liste dei disoccupati, nel 1997 ne figurano iscritte ben 308 in più, il che equivale ad un aumento del 3,5%. È stata soprattutto la quota dei cittadini extracomunitari ad aumentare notevolmente nel corso del 1997, e più precisamente da 862 a 1 294 iscritti. Di conseguenza la relazione si è modificata fortemente a sfavore dei cittadini extracomunitari. Questo fatto però, come già detto nell'introduzione, è da ricondurre alla modifica della tecnica di rilevamento. La durata dell'iscrizione dei cittadini extracomunitari tuttavia è molto breve. Soltanto il 3% resta iscritto per più di un anno alle liste di disoccupazione.

Nelle liste di mobilità alla fine dello scorso anno si è rilevato un incremento di 80 persone. Questo aumento è in parte da ricondurre ai licenziamenti individuali avvenuti un po' in tutti i settori ed in primo luogo alla chiusura della Hoppe di Brunico. In caso di licenziamento individuale la Regione fa le veci dello Stato pagando un'indennità regionale, dal momento che lo Stato fa scattare la mobilità solo se vengono licenziate più persone.

Il IV trimestre registra per motivi stagionali sempre il maggior numero di iscritti. Nel 1997 sono risultate nel IV trimestre quasi 10 200 persone, mentre nel I e nel II trimestre risultavano iscritte circa 8 250 persone. Nel III trimestre invece figuravano „solamente" circa 6 800 persone.

DATI DI BASE		M	F	Totale	Variazioni rispetto anno precedente
1.	Popolazione al netto delle convivenze (media 1997)	220 200	227 800	448 000	+ 0,6%
2.	Forze di lavoro (media 1997)	126 500	88 200	214 700	+ 0,7%
3.	Occupati (media 1997)	123 700	85 100	208 800	+ 0,7%
	per settore economico:				
	agricoltura (12,6%)	18 500	7 700	26 200	+ 0,4%
	comparti produttivi (26,4%)	45 500	9 600	55 000	- 1,6%
	servizi (61,1%)	59 700	67 800	127 500	+ 1,8%
4.	In cerca di lavoro (media 1997)	2 800	3 100	5 900	+ 1,7%
5.	Tasso di disoccupazione (media 1997)	2,2	3,5	2,8	+ 0,1P
6.	Iscritti al collocamento (IV. Trim. '97)	4 481	5 712	10 193	+ 2,3%
7.	Iscritti alla 1 ^a classe disponibili (IV. Trim. '97)	4 427	5 658	10 084	+ 3,5%
	per settore economico:				
	agricoltura (5,4%)	304	237	541	+ 58,2%
	comparti produttivi (18,5%)	1 226	640	1 866	+ 48,1%
	servizi (76,1%)	2 897	4 781	7 677	- 5,7%
	per qualifica profess.:				
	operai qualificati (47,3%)	2 264	2 505	4 769	+ 18,4%
	operai generici (32,3%)	1 531	1 726	3 257	- 12,6%
	impiegati (20,4%)	632	1 427	2 059	+ 3,7%
	per età:				
	con meno di 25 anni (19,0%)	750	1 169	1 919	- 34,2%
	tra 25 e 29 anni (22,3%)	865	1 384	2 249	+ 5,3%
	con più di 29 anni (58,7%)	2 812	3 104	5 917	+ 26,3%
	<i>tra cui in cerca del primo impiego</i>	169	236	405	+ 26,6%
	<i>tra cui extracomunitari</i>	1 022	272	1 294	+ 50,0%
	<i>tra cui invalidi ed assimilati</i>	285	224	509	- 1,4%
	<i>tra cui nelle liste di mobilità</i>	207	196	403	+ 11,3%

Fonte: ASTAT, Ufficio del lavoro P: punti percentuali



Fonte: Ufficio del lavoro

Bernhard von Wohlgemuth